

COMUNE DI VERGEMOLI
(Provincia di Lucca)



Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

Atto N. 19

Seduta del 10/09/2013

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE MISURA ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2013.

L'anno **duemilatredici** questo giorno **DIECI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato nei modi stabiliti dallo Statuto Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione, sotto la presidenza del **VICESINDACO** Giannecchini Vittorio. All'appello risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali:

	Presenti	Assenti
1) GIANNINI MICHELE		x
2) BENELLI ADENACO	x	
3) BENELLI LEONARDO	x	
4) CINQUINI LUCA	x	
5) GIANNECCHINI VITTORIO	x	
6) GIANNINI LAURA	x	
7) GIORGI ALIDA	x	
8) IACOPETTI ROCCO	x	
9) INTASCHI ELITA	x	
10) PASSIGNI CESARE		x
11) TAMARRI ANDREAS		x
	8	3

E' **ASSENTE** l'Assessore esterno Bufò Roberto.
Assiste il Segretario Comunale Alberto Cappello.

Il Presidente

Constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i consiglieri alla discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la seguente proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

<< RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 14.3.2011 n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria (IMU);
- il D.L. n. 201 del 6.12.2011 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6.12.2011 Suppl. Ord. n. 251) e le relative modifiche apportate dalla Legge di conversione, che prevede l'anticipazione della istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base ai citati artt. 8 e 9 del suindicato D.Lgs. n. 23/2011, e delle disposizioni contenute nel medesimo decreto-legge, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;
- la propria deliberazione n 3 del 27/02/2012 del relativa alla approvazione delle aliquote dell'IMU per l'anno 2012 .

RILEVATO come occorra determinarsi in merito alle aliquote dell'imposta relativamente all'anno 2013.

VISTO, al riguardo, l'articolo 13, comma 13 bis del citato D.L. n. 201 del 6.12.2011, come sostituito dall'articolo 10 comma 4 lett.b) del D.L.8.4.2013 n. 35, convertito in legge 6 giugno 2013, n. 64, per il quale: << *A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente, >>*

CONSIDERATE altresì le nuove disposizioni in materia di IMU introdotte dall'art. 1, comma 380 della legge 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità 2013) tese ad assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per gli anni 2013 e 2014;

CONSIDERATO, in particolare, che il citato comma 380 dell'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2013 alla:

- lett. a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta, di cui al comma 11 dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, tale comma è stato conseguentemente abrogato dalla successiva lett. h) del medesimo comma 380;

- lett. f) ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011;
- lett. g) ha stabilito che i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

VALUTATO che in ragione delle complessive e prevedibili esigenze del bilancio per l'anno 2013 possano sostanzialmente confermarsi i livelli delle aliquote dell'IMU come determinate per l'anno 2012 con la richiamata deliberazione C.C. n 3 del 27/02/2012 (salvo quanto in seguito).

RITENUTO di avvalersi della facoltà recata dal sopracitato art. 1, comma 380 lett. g) della legge 228 del 24.12.2012 secondo il quale i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e ciò in conseguenza della riserva a favore dello Stato del gettito dell'IMU derivante da tali immobili calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento come previsto dal sopracitato art. 1, comma 380 lett. f) della legge 228 del 24.12.2012;

VISTO l'art. 8, comma 1 del D.L. n. 102/2013 con la quale è stato differito al 30 novembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTI, per quanto possa ulteriormente occorre, gli articoli 1, 2 e 3 del d.l. n. 102/2013 contenenti ulteriori disposizioni in materia di IMU.

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione C.C.n.32 del 29/09/2012 come successivamente modificato con deliberazione n.38 del 31/10/2012;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

DI FISSARE le aliquote IMU per l'anno 2013 come di seguito:

1. Aliquota del 0'40 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze con la precisazione che detta aliquota si applica anche alle unità immobiliari e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che queste non risultino a qualsiasi titolo locate; alla ex casa coniugale di soggetto passivo che, a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili di matrimonio non risulti assegnatario di detta unità immobiliare a condizioni che il medesimo non sia titolare di diritto di proprietà od altro diritto reale su immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale suddetta; alla unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizioni che questa non risulti locata. Si applicano le seguenti detrazioni € 200,00 aumentate di € 50,00 per ciascun figlio di età inferiore ad anni 26 residente nell'abitazione principale, fino ad un massimo di € 600,00 di detrazione complessiva.
2. Aliquota del 0'85 per cento per gli altri immobili ivi comprese le aree fabbricabili.
3. Aliquota del 0'10 per cento per gli immobili rurali strumentali (Cat. D/10).

4. Aliquota aggiuntiva di 0,09 punti percentuali per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (aliquota aggiuntiva a quella standard dello 0,76 per cento riservata allo stato, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011);
5. Immobili concessi in comodato gratuito regolarmente registrato a parenti fino al secondo grado in linea diretta o collaterale con il proprietario che ivi abbiano stabilito la propria residenza anagrafica sempre che essi non posseggano nel territorio comunale altro immobile da adibire ad abitazione principale. Aliquota 0,80 punti percentuali.
6. Immobili locati con contratto di affitto concordato o non concordato purchè regolarmente registrato. Aliquota 0,80 punti percentuali.
7. Immobili sottoposti ad alcuno degli interventi di recupero edilizio di cui all'articolo 3, comma 1 lettere a, b, c, f del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380. L'aliquota agevolata si applica per tre annualità di imposta e continua ad applicarsi, sino alla naturale scadenza, l'agevolazione disposta per il presente titolo ai fini ICI come determinata nelle precedenti deliberazioni: 0,80 punti percentuali. La presente aliquota si applica anche agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, per i quali l'aliquota aggiuntiva di cui al punto n. 4 è fissata nello 0,04.

2. A CURA DEL RESPONSABILE del servizio finanziario, sarà provveduto a tutto quanto previsto l'articolo 13, comma 13bis del citato D.L. n.201 del 6.12.2011.

Vista la soprariportata proposta di deliberazione;
Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, nonché, sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
Con voti favorevoli n° 8 nessuno contrario su n° 8 consiglieri presenti dei quali n. 8 i votanti e nessuno astenuto;

DELIBERA

Di approvare la soprariportata proposta di deliberazione
Di seguito, data l'urgenza, con votazione parimenti unanime

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI VERGEMOLI
(Prov.di Lucca)

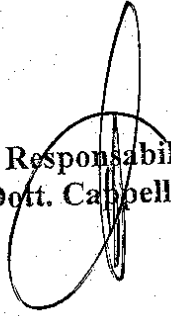
PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL C.C.- PARERI DI CUI ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000 N° 267

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE MISURA ALIQUOTE
E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2013.**

UFFICIO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE:RAGIONERIA

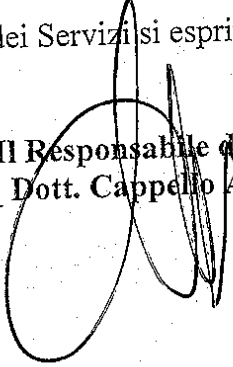
Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità in
linea tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Vergemoli Li 10/09/2013


Il Responsabile del Servizio
Dott. Cappello Alberto

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art.97 comma 2 lett. f) del Regolamento degli Uffici e dei Servizi si esprime parere
favorevole in ordine alla legittimità dell'atto.


Il Responsabile del Servizio
Dott. Cappello Alberto

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Alberto Cappello)

IL PRESIDENTE

(Vittorio Gianhecchini)

PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Responsabile delle pubblicazioni, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito del Comune di Vergemoli (www.comune.vergemoli.lu.it) oggi

10 OTT. 2013 ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009, n. 69

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Alberto Cappello)

Vergemoli, Li **10 OTT. 2013**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito di questo Comune dal giorno **10 OTT. 2013** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi sino al **25 OTT. 2013** ai sensi dell'art.

124 comma 1° D.Lgs. 267/2000.

Vergemoli, Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Alberto Cappello)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ (decimo giorno dal completamento del periodo di pubblicazione sul Sito informatico di questo Comune) ai sensi dell'art. 124 comma 1° D.Lgs. 267/2000.

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/09/2013 ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Decreto Legislativo 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Alberto Cappello)

Vergemoli, Li **10 OTT. 2013**